



PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA MERIDIONALE

Sezione "S. Tommaso d'Aquino" Viale Colli Aminei, 2 - Napoli

Diploma in *Safeguarding*
per la tutela di minori e adulti vulnerabili nei contesti ecclesiali

MODELLI DI *SAFEGUARDING* E PROTOCOLLI OPERATIVI

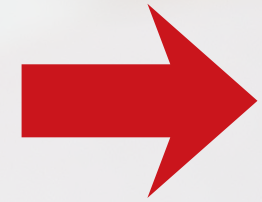
PROSPETTIVA TEOLOGICO-MORALE

prof. Gennaro Busiello
gennarobusiello88@gmail.com

The background of the slide features a soft-focus image of several hands of different skin tones gently cupping a globe. The hands are positioned around the globe, with fingers slightly curled, creating a sense of global unity and care. The lighting is warm and diffused, highlighting the textures of the skin and the contours of the hands.

FONDAMENTO BIBLICO DEL *SAFEGUARDING*

Modelli di
safeguarding
e protocolli
operativi



fanno emergere l'esigenza di rintracciare
una piattaforma valoriale comune, un
ethos condiviso.

Modelli di
safeguarding
e protocolli
operativi



fanno emergere l'esigenza di rintracciare
una piattaforma valoriale comune, un
ethos condiviso.

Per costituire tale *ethos*:

fondamento
biblico e teologico
per uno stampo
personalista

capace di rendere ragione
degli aspetti di soggettività
e di storicità che qualificano
la sua specificità umana

Modelli di
safeguarding
e protocolli
operativi



Attraverso i riferimenti alla Sacra
Scrittura, alla Tradizione della Chiesa e al
Magistero si aprono alla saggezza della
vita, non semplicemente allo schema del
comportamento.

Modelli di
safeguarding
e protocolli
operativi



Attraverso i riferimenti alla Sacra Scrittura, alla Tradizione della Chiesa e al Magistero si aprono alla saggezza della vita, non semplicemente allo schema del comportamento.



L'autonomia dell'uomo, che ha in se stesso il proprio fine dal quale scaturisce in definitiva la normatività, è dunque reale, anche se non è assoluta, dovendo fare costantemente i conti con la struttura profonda che lo costituisce e che è frutto del disegno originario di Dio.

FONDAMENTO BIBLICO DEL *SAFEGUARDING*

Categoria
della
creazione



definisce la struttura propria della realtà,
rinviando all'atto originario con cui Dio
l'ha plasmata

FONDAMENTO BIBLICO DEL *SAFEGUARDING*

Categoria
della
creazione



definisce la struttura propria della realtà,
rinviano all'atto originario con cui Dio
l'ha plasmata

- In ***Gen 1*** l'atto creazionale è l'inizio di un **processo** che avrà successivamente sviluppo nel corso della storia.
- Il concetto di creazione è un **concetto dinamico**: rinvia ad un dato originario che dà inizio ad un cammino nel quale è in gioco la responsabilità dell'uomo.
- Usciti dalle mani di Dio, umanità e mondo vengono **rimessi alle mani dell'uomo**, che ha il compito di salvaguardarne l'identità originaria e di condurli a compimento mediante la sua **opera trasformatrice**.

FONDAMENTO BIBLICO DEL *SAFEGUARDING*



Il giardino dell'Eden è assegnato al lavoro e affidato alla custodia dell'uomo; in una parola, all'**esercizio di una signoria** che ha il suo limite in quella di Dio, come ci ricorda il precetto di non mangiare dell'albero della conoscenza del bene e del male (*Gen 2,17*).

FONDAMENTO BIBLICO DEL *SAFEGUARDING*



**Accezione finalistica
del concetto di natura**



Il giardino dell'Eden è assegnato al lavoro e affidato alla custodia dell'uomo; in una parola, all'**esercizio di una signoria** che ha il suo limite in quella di Dio, come ci ricorda il precetto di non mangiare dell'albero della conoscenza del bene e del male (*Gen 2,17*).

La natura è aperta a un futuro di pienezza; non è una realtà confezionata una volta per tutte, ma una realtà in divenire. L'ordine che la costituisce è posto sotto l'ordine della storia salvifica; in quanto base permanente di tale storia, la natura possiede una struttura peculiare, che l'uomo deve rispettare.

FONDAMENTO BIBLICO DEL *SAFEGUARDING*

L'impegno umano non può esercitarsi perciò nella forma di un potere assoluto; deve tendere a trasformare il mondo in dimora abitabile per l'intera famiglia umana.

FONDAMENTO BIBLICO DEL *SAFEGUARDING*

L'impegno umano non può esercitarsi perciò nella forma di un potere assoluto; deve tendere a trasformare il mondo in dimora abitabile per l'intera famiglia umana.

**Categoria
dell'alleanza**



Mette a fuoco la relazione comunionale che lega la realtà a Dio e che sta alla radice degli intrecci relazionali in essa presenti.

FONDAMENTO BIBLICO DEL *SAFEGUARDING*

L'impegno umano non può esercitarsi perciò nella forma di un potere assoluto; deve tendere a trasformare il mondo in dimora abitabile per l'intera famiglia umana.

**Categoria
dell'alleanza**



Mette a fuoco la relazione comunionale che lega la realtà a Dio e che sta alla radice degli intrecci relazionali in essa presenti.

Conferendo alla realtà lo statuto di un tessuto relazionale, la categoria dell'alleanza assegna all'agire umano la funzione di conservare e di approfondire tale relazionalità.

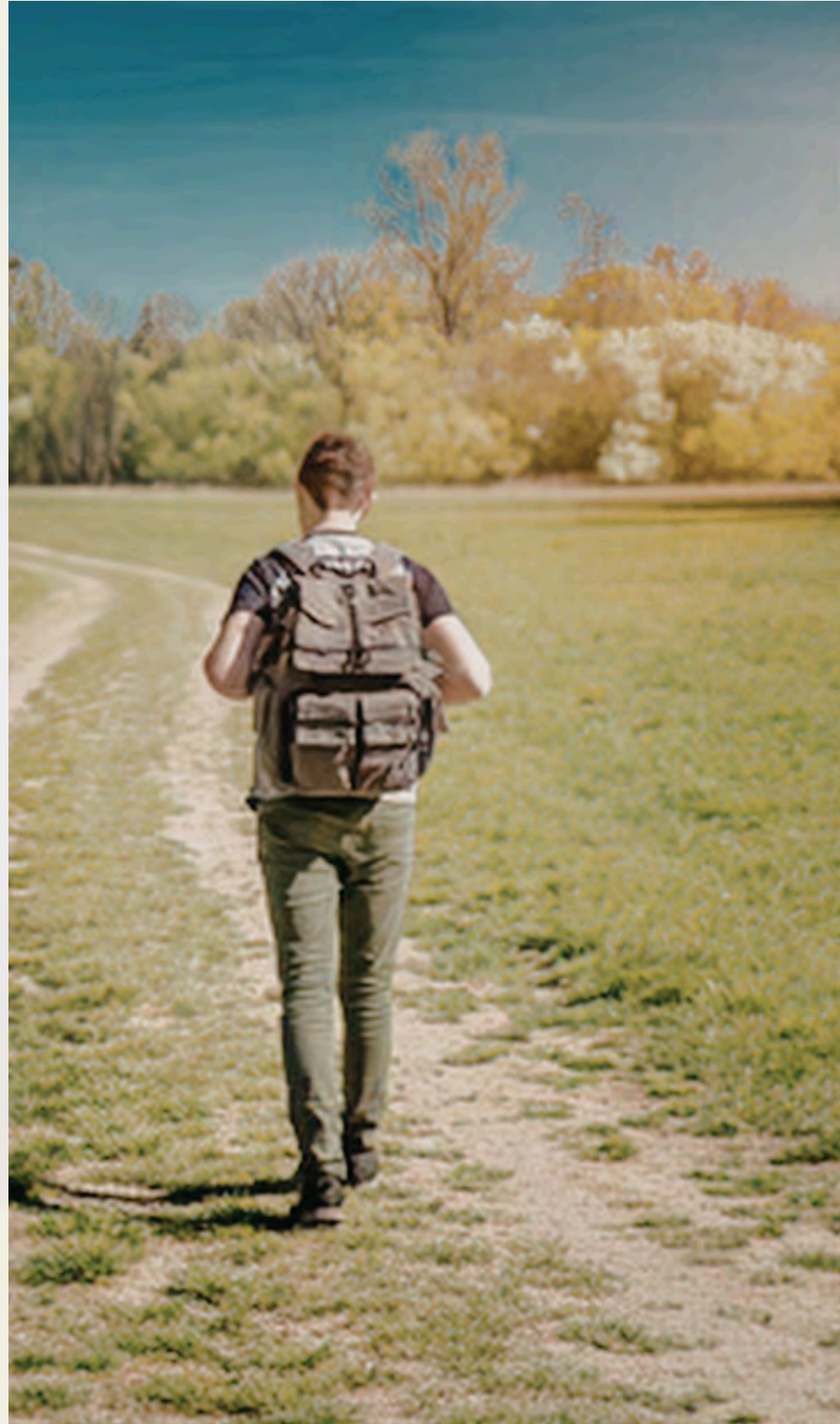
FONDAMENTO BIBLICO DEL *SAFEGUARDING*

Attività dell'uomo

Deve avere di mira la promozione delle relazioni, nel rispetto dell'**ordine gerarchico intrinseco** alla realtà e nella prospettiva di un costante ampliamento della sfera della comunione.

Deve escludere perciò ogni comportamento ispirato a una **logica meramente strumentale** incapace di tutelare la struttura intima delle cose.

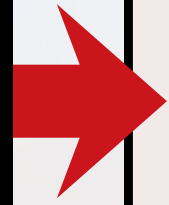
FONDAMENTO BIBLICO DEL *SAFEGUARDING*



Mediante la **fede** l'uomo è in grado di scoprire nella realtà gli indizi dell'ordinamento della natura, che diventano indicazioni per il retto comportamento morale. La continuità esistente tra ordine naturale e ordine morale, ambedue scaturenti dalla sapienza divina, rende evidente la necessità di ***adeguamento della coscienza*** a ciò che la natura (e la legge naturale) propone come giusto.

FONDAMENTO BIBLICO DEL *SAFEGUARDING*

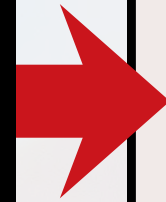
Prospettiva
cristologica



Creazione e alleanza raggiungono la loro più alta espressione nel mistero di Cristo. Facendosi carne (sarx) il Verbo entra pienamente nel mondo e diviene parte di esso.

FONDAMENTO BIBLICO DEL *SAFEGUARDING*

Prospettiva
cristologica

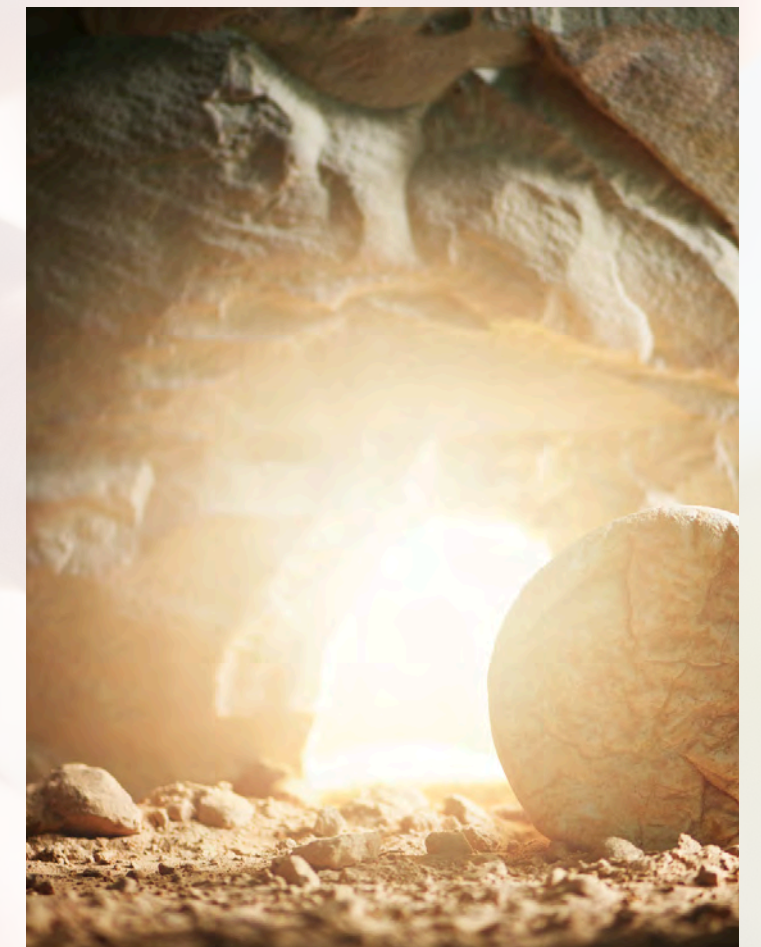


Creazione e alleanza raggiungono la loro più alta espressione nel mistero di Cristo. Facendosi carne (sarx) il Verbo entra pienamente nel mondo e diviene parte di esso.

Mistero
pasquale



La risurrezione di Gesù, in cui la creazione raggiunge il suo compimento, inaugura il processo della risurrezione dai morti e, più in generale, della ri-creazione del mondo. L'azione liberatrice di Gesù, assumendo la realtà dell'esistenza corporea dell'uomo, consolida la speranza dell'intera creazione di essere liberata dalla caducità.



FONDAMENTO BIBLICO DEL *SAFEGUARDING*

Prospettiva pneumatologica



Lo Spirito, che abita tutta la terra, diviene il principio che differenzia e armonizza, che individua e compenetra. L'umanità è ricondotta alla sua radice: la **comunione** che lega gli esseri umani è fondata sulla **riconciliazione** che Dio ha istituito con loro.

FONDAMENTO BIBLICO DEL *SAFEGUARDING*

Prospettiva pneumatologica



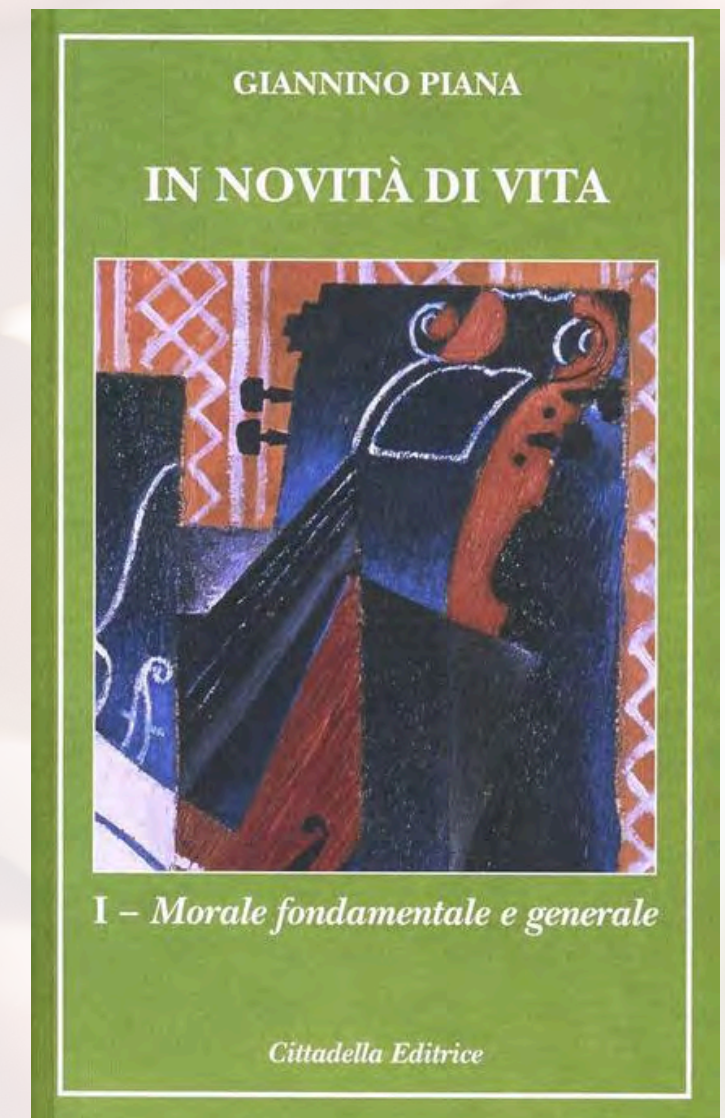
Rm 2,14-15

Lo Spirito, che abita tutta la terra, diviene il principio che differenzia e armonizza, che individua e compenetra. L'umanità è ricondotta alla sua radice: la **comunione** che lega gli esseri umani è fondata sulla **riconciliazione** che Dio ha istituito con loro.

Quando i pagani che non hanno la Legge, per natura agiscono secondo la Legge, essi, pur non avendo la Legge, sono legge a se stessi. Essi dimostrano che quanto la Legge esige, è scritto nei loro cuori, come risulta dalla testimonianza della loro coscienza e dai loro stessi ragionamenti, che ora li accusano ora li difendono.

MODELLI DI *SAFEGUARDING* E PROTOCOLLI OPERATIVI PROSPETTIVA TEOLOGICO-MORALE

- ✓ INTRODUZIONE
- ✓ COSCIENZA MORALE DEL RESPONSABILE DEL *SAFEGUARDING*
- ✓ COSCIENZA MORALE DELLA PERSONA VULNERABILE
- ✓ PRINCIPI, VALORI E NORME
- ✓ FONDAMENTO BIBLICO DEL *SAFEGUARDING*
- ✓ RIFERIMENTI TEOLOGICI DEL *SAFEGUARDING*
- ✓ ISTANZA PERSONALISTA DEL *SAFEGUARDING*
- ✓ SINTESI CONCLUSIVA



RIFERIMENTI TEOLOGICI
DEL *SAFEGUARDING*

RIFERIMENTI TEOLOGICI DEL *SAFEGUARDING*

Lungi dal risolversi in una sequela di norme o protocolli, il *safeguarding* in ambito ecclesiale ha come riferimento un orizzonte interpretativo assai più vasto.

RIFERIMENTI TEOLOGICI DEL *SAFEGUARDING*

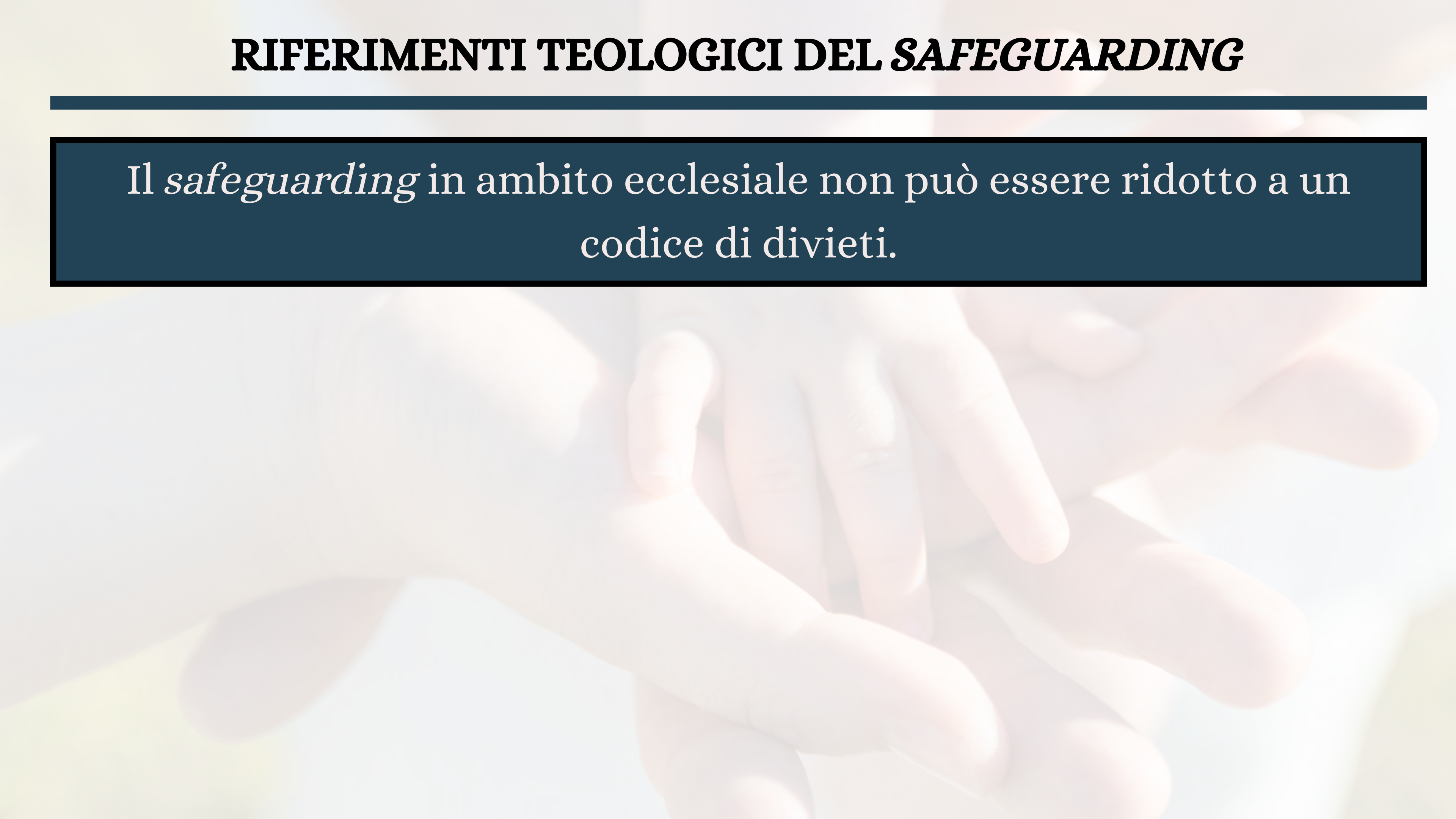
Lungi dal risolversi in una sequela di norme o protocolli, il *safeguarding* in ambito ecclesiale ha come riferimento un orizzonte interpretativo assai più vasto.



Nell'Antico Testamento la pratica della legge diviene condizione perché il popolo acceda alla verità della **promessa**: la legge è istruzione che riguarda il **cammino** del popolo verso i **beni** che lo attendono.

RIFERIMENTI TEOLOGICI DEL *SAFEGUARDING*

Il *safeguarding* in ambito ecclesiale non può essere ridotto a un codice di divieti.



RIFERIMENTI TEOLOGICI DEL *SAFEGUARDING*

Il *safeguarding* in ambito ecclesiale non può essere ridotto a un codice di divieti.



È TRA LE CAUSE
DELL'ALLERGIA
ECCLESIALE...

RIFERIMENTI TEOLOGICI DEL *SAFEGUARDING*

Il *safeguarding* in ambito ecclesiale non può essere ridotto a un codice di divieti.



Deve essere **eco** di una giustizia inscritta, fin dall'inizio, nel “**cuore**” (o nella “**coscienza**”) dell'uomo, la quale trova piena realizzazione solo nella libera decisione della **fede**. Infatti, la natura storico-salvifica dell'uomo fa sì che egli sia, nella sua esistenza, orientato a Dio.



È TRA LE CAUSE
DELL'ALLERGIA
ECCLESIALE...

RIFERIMENTI TEOLOGICI DEL *SAFEGUARDING*

L'accesso a tale comprensione del *safeguarding* è possibile unicamente a prezzo di una conversione: la fede per sua natura “si distacca” dai canoni della giustizia civile.

RIFERIMENTI TEOLOGICI DEL *SAFEGUARDING*

L'accesso a tale comprensione del *safeguarding* è possibile unicamente a prezzo di una conversione: la fede per sua natura “si distacca” dai canoni della giustizia civile.

Il senso ultimo della legge non è nella legge stessa, ma in ciò cui essa rinvia: il debito dell'amore, che va oltre il livello dell'obbligazione legale e che si presenta come un'istanza inesauribile, la quale trasforma l'esistenza in un cammino di conversione permanente.

RIFERIMENTI TEOLOGICI DEL *SAFEGUARDING*

L'accesso a tale comprensione del *safeguarding* è possibile unicamente a prezzo di una conversione: la fede per sua natura “si distacca” dai canoni della giustizia civile.

Il senso ultimo della legge non è nella legge stessa, ma in ciò cui essa rinvia: il debito dell'amore, che va oltre il livello dell'obbligazione legale e che si presenta come un'istanza inesauribile, la quale trasforma l'esistenza in un cammino di conversione permanente.

Modelli e protocolli operativi altro non sono che l'assunzione delle istanze comportamentali che riflettono il senso delle relazioni originarie ed evidenziano pertanto il dovere di vivere la prossimità come espressione dell'eticità dell'*humanum*.

RIFERIMENTI TEOLOGICI DEL *SAFEGUARDING*



Tale prossimità, sperimentata come dono dall'alto in **Gesù di Nazareth** - egli si è fatto in senso pieno “prossimo” all'uomo non solo divenendo suo compagno di viaggio ma soprattutto dando la vita per la sua salvezza - deve diventare il criterio decisivo dell'agire morale.

RIFERIMENTI TEOLOGICI DEL *SAFEGUARDING*



Tale prossimità, sperimentata come dono dall'alto in **Gesù di Nazareth** - egli si è fatto in senso pieno “prossimo” all'uomo non solo divenendo suo compagno di viaggio ma soprattutto dando la vita per la sua salvezza - deve diventare il criterio decisivo dell'agire morale.

La logica dell'**equivalenza** e della **reciprocità**, che presiede all'edificazione di un modello giusto di *safeguarding*, ha bisogno, per essere pienamente adempiuta, di integrarsi con la logica della **sovraabbondanza**, che è la logica dell'amore.

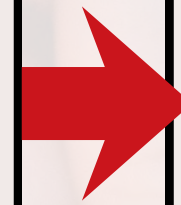
RIFERIMENTI TEOLOGICI DEL *SAFEGUARDING*

La regola d'oro non è abolita; viene reinterpretata, avendo nel comandamento nuovo il proprio fondamento metaetico. In esso trova espressione la tensione escatologica propria della vita del credente, la ricerca cioè di quella pienezza che ha luogo soltanto nell'incontro con Dio e con gli uomini.



RIFERIMENTI TEOLOGICI DEL *SAFEGUARDING*

La regola d'oro non è abolita; viene reinterpretata, avendo nel comandamento nuovo il proprio fondamento metaetico. In esso trova espressione la tensione escatologica propria della vita del credente, la ricerca cioè di quella pienezza che ha luogo soltanto nell'incontro con Dio e con gli uomini.



In questo senso il *safeguarding* non va intesa tanto come codice minimale di divieti, ma come tensione continua verso quella giustizia perfetta, inscritta nella condizione umana, ma che per realizzarsi necessita della libera obbedienza al comandamento dell'amore secondo l'insegnamento di Gesù.

RIFERIMENTI TEOLOGICI DEL *SAFEGUARDING*

Obiettivo del
safeguarding
n. 1



Conferire pienezza di senso alla vita umana:
pienezza che la rende umanamente degna.

L'ingresso di Dio nella storia attraverso l'evento-persona di Gesù di Nazaret ha questo significato. L'umanità di Dio che si manifesta pienamente in Gesù pone il fondamento di una radicale comunanza di umanità, che fa dell'agire umano un agire fraterno il cui paradigma è la croce come esperienza suprema del **dono di sé.**